INSTRVZZIONE MEDICA

DI

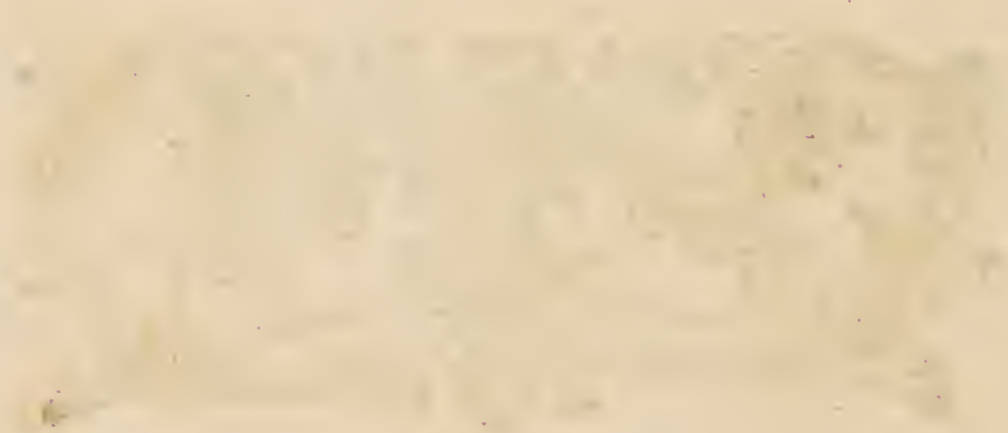
PAOLO MANFREDI

PROTOMEDICO GENERALE,

Con la quale s' insinua il modo di osseruare il Precetto Quaresimale, anche da chi patisce qualche Indispositione:

Senza pregiuditio notabile della Salute.

IN ROMA, MDCCIII.
Nella Stamperia della Reuerenda Camera Apostolica.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.

ER l'edificatione che reca, e per la compuntione che mostra, in queste grandi, e comuni afflizzioni, il Popolo di Roma, con fare atti publici di Penitenza, e di mortificationi straordinarie, per placare la giusta Ira d'Iddio, contro li nostri peccati; supponendosi probabile, che alcuni, quali per loro particolari indispositioni, si sono legittimamente negl'altri anni dispensati, dall'osseruanza dell'astinenza, e digiuno Quaresimale, portati, quest'anno, dal zelo d'obedire, anche con qualche discapito della loro salute, ai precetti della Santa Romana Chiesa, che, come Madre pietosa, in simili casi li dispensa; E desiderando il Protomedico, cooperare in qualche parte à questo loro santo feruore, ma riparare, insieme, all'indennità della loro salute, come è debito della sua Carica: Hà pensato dar' fuori vn' Instruzzione, sollecitamente, & in compendio compilata dalli scritti diffusi di varij Scrittori di simili materie, per regola di quelli, ò poueri, ò ricchi, ch'egli siano, che haueranno si santa volontà, acciò possino facilmente eseguirla, e senza pregiudicare alla loro sanità, benche habbiano qualche habituale indispositione, ò che per preseruarsi da qualche male più graue, le fosse lecito dispensarsi dai Cibi Quaresimali, indicandole, frà questi, quelli, che più sensibilmente potrebbero offenderli, perche se ne astenghino; & all'incontro quelli, che non solo non gli possono essere lesiui, ma che sono lodeuoli, anzi positiuamente vtili, e per medicamento assegnati, e lodati dagl'Autori, quali noterò in margine, per maggior' consolatione, e sicurezza di chi vorrà seruirsene.

Ma prima di descendere alli particolari, è necessario togliere dal concetto comune, alcuni pregiuditij concepiti contro l'astinenza, e Cibi di magro; Et

in secondo luogo accennare alcune regole generali per le Complessioni, e Costitutioni diuerse degl'Indiuidui.

E quanto al primo punto appartiene. Che questo santo instituto d'astinenza, e digiuno, sia pregiudiziale ai Corpi humani, come alcuni Autori heretici, con tal' motiuo, han procurato discreditarlo, e porlo in odio alli fedeli; Oltre l'Autorità infallibile della S. M. Chiesa, che attesta essere quest' Instituto, in salutem Animarum & Corporis; lo proua, anche, con ragioni mediche sì sode Paolo Zacchia, che strangola le lor ragioni, e proua concludentemente, essere vtile anche per la sanità.

Tratt. del Vitto Quaresimale Cap. 3.

Con vn simile errore, molti restano ingannati nella materia dei Pesci, supponendo, che poco nutriscano, e l'alimento che danno sia pregiuditiale. E pure Galeno asserisce tutto l'opposto, parlando così *Auium, piscium que vniuersorum propemodum succus bonus est, prӕterquam eorum, qui ex stagnis, & paludibus cӕnosisque, ac turbulentis fluminibus victum capiunt*. Si che gl'assomiglia all'alimento che danno tutti gl'Vccelli, e le Cacciagioni più sane. Anzi soggiunge poche righe doppo, essere sanissimo mangiare pesci di mare: *Culpa enim prope omni vacant quicumque in mari versantur, dulcis aquӕ experti, cuiusmodi sunt, quos pelagios vocamus* (cioè quelli qui sunt in pelago) *& saxatiles, qui ceteros succi bonitate, ac cibi suauitate, longe antecellunt: Tales igitur sumpsisse perpetuo, tutissimum fuerit*. Hor se è sicurissimo il loro vso perpetuo alli Gentili, come puol'essere dannoso ai Cattolici nella Quaresima? Io non credo già, che quelli, quali credono mal sano l'vso dei pesci, temessero il simile delle Pernici; hor se la Carne della Spigola dà perfetto alimento, come dà la Pernice, non la stimeranno mal sana; Così appunto afferma essere, col parere di molti Dottori, Paolo Zacchia. Che più, l'Oracolo della Medicina, dico l'istesso Hipocrate, doppo hauer' raccontati

Lib. de Succorum bonit. & Vitio Cap. 9.

Tratt. del Vitto Quaresi. Cap. 5. p. mihi 144.

Lib. de Affectionibus n. 46.

ti

ti li pregiuditij, che fà l'vso di Carnagioni diuerse, ò troppo dure à digerire, ò troppo floscie per nutrimento, conclude essere li Pesci di mare di buona sostanza, e leggiera, e facili à digerire: *Pisces leues sunt edalium, & cocti & assati, & ipsi per se, & cum alijs Cibis*. Anzi perche sà essere frà essi molta differenza, se sian nati in mare, onde di miglior consistenza, & anche frà questi dei più sodi, e più flaccidi; ò se siano nati nei fiumi, paludi, e stagni, e di più fiacco alimento: secondo il bisogno diuerso, comanda, che si diano anche all'Infermi, secondo la loro necessità, di refettione, ò d'emenda: *Ex his itaque fortes dato, vbi reficere aliquem voles, leues verò, vbi gracilem, & tenuem facere oportuerit*. Ma se per fine Io mostrassi, che da vn Filosofo morale, ma non Christiano è detestato l'vso delle Carni, introdotto per goloso lusso degl'huomini, come da schifarsi, non tanto per essere contro il viuer morale, quanto per essere alla salute più dannoso dei Pesci degl'herbaggi, e dei frutti, credo che muterebbono concetto quei delicati, e mal' intesi Cattolici, che hauendo per precetto d'astenersi dall' vso d' esse per soli quaranta giorni, lo credono pregiuditiale; Questo è Plutarcho, che, quasi dissi, predica più sano l'vso del mangiar di magro, che di grasso, in quel periodo d'oro: *Subtilibus autem, ac leuibus immoremur, cuiusmodi sunt olera, pleraque volatilia, & si qui Pisces sunt non pingues. Si quidem fieri potest, vt his exhibitis, ita palato gratificeris, vt Corpus tamen non graues. In primis autem cauenda cruditas, quæ ex æsu Carnium nascitur, propterea quod, non solùm protinus grauant vehementer, verùm etiam imposterum harum reliquiæ remanent. At optimum quidem fuerit, ita consuefacere corpus, vt nullum Carnium esum desideret*. E doue fà egli questa declamatione? forse in vn libro, de solo viuere morale? No; la fà nel libro oue tratta di conseruare la sanità. Ne è questa, Metafisica d'Intelletto theorico, ma verità contestata dall' esperien-

Lib. de tuenda bona Valetudine p mihi 126. litt. C.

rien-

rienza, poiche non vediamo famiglie più sane, di miglior carnagione, e colorito in volto, che vuol' dire di più perfetto sangue nutrite, che dei PP. Certosini, quali non mangiano mai Carne, e dei PP. di S. Francesco di Paola che si nutriscono sempre di Cibi Quaresimali, e di Pesci, e forse anche dei meno sani.

S'accusano, e non senza fondamento li legumi, li salumi, e gl'herbaggi, come di poca, e mala sostanza, dei primi, troppo grossa, e ventosa, dei secondi eccedentemente esiccante, e calda, degl'vltimi floscia, & humida di souerchio. Ma vsandosi questi promiscuamente, in poca quantità, e nelle mense cittadine, non per fondamento del pasto, l'vno tempera l'eccesso dell'altro; Et il modo, & il condimento, col quale, ò si cuoceno, ò si condiscono, snerua molto del loro pregiuditio, si che rendonsi poco meno che innocenti. Vale à dire il medesimo dei frutti che s'vsano nella Quadragesima, che pochi sono, e frà essi, molti ve n'hà positiuamente sani, come le Mela ben mature, l'Vua appesa, Zibibbo, Passerina, Pignoli freschi, Finocchi &c.

L'Olio è la base più salda del loro timore, poiche in tutte le viuande di magro, ò crude, ò cotte è necessario: E come che egl'è di sostanza vntuosa, calda, e di parti quasi che pungenti, riesce à molti d' ineuitabile incomodo, ò souuertendole lo stomaco, ò riscaldando gl'hypocondrij, e la testa col suaporarui, ò pungendo la gola, ò per varij modi moltiplicando flussioni, e catarri. Ma quando se gli smorzi il calore, se gli moderi la pungenza, e se gli separi il terreo viscoso, come se ne insegnerà più à basso la maniera, resterà lodeuole, e da vsarsi senza pericolo; anche dai meno ricchi, poiche dai douitiosi, e bene stanti, puole scansarsi senza le diligenze, che si diranno, seruendosi dell'olio d'amandole dolci, che è medicamento per li detti bisogni.

Circa il Digiuno, che è l'altro obice presso molti, non oc-

occorre molto discorso : Perche , ò nuoce realmente , e reca positiua, e notabile debolezza a tal' vni , e questi la Pietà di S. Chiesa li dispensa . O reca solo vn poco di patimento , e languore , à tal'altro (senza pericolo però) che non lo sente nel Carneuale, ò nella Pasqua : E quì stà il merito. Oltre che le Cioccolate , e li Caffè permessi anche in questi tempi, escludono bastantemente questi incomodi , a chi per altro non vuole satiarsi , ma piamente vsare qualche douuta differenza dagl'altri tempi .

Hor per ristringermi, à passo , à passo dalla generalità alla specie, accennerò prima le complessioni, e loro differenze, e come debbono queste gouernarsi: Auuertendo però , non intendere Io qui dare vna legge con tutte le rigorose regole della Medicina , che ne meno potrebbe osseruarsi , ma vna tal' qual' norma alla grossa : Richiedendo poi ogni Indiuiduo , per le sue particolari circostanze, varie limitationi, che ne pure si possono in astratto , & in vn succinto ricordo prescriuere : Et è questa vna Instruzzione per soli quaranta giorni , non per tutta la vita di vn' huomo .

Quelli dunque, che han sortito vn temperamento, ò sia Complessione (come suol' dirsi) Sanguigna ; Che sono appunto, li mediocremente grassi , e ben coloriti, e giouiali : Come bisognosi di poco nutrimento, perche ne han molto, e non hanno eccesso di qualità nociue (parlo con termini vsitati dal volgo per essere capito,anche da chi non è Medico) Possono mangiare , quanto ai Salumi , le Alici , il Tarantello , il Salmone , e simili in poca quantità , e mescolati con herbaggi temperati , quali sono la Cicoria, l'Endiuia, la Borragine , li Spinaci , & anche li Broccoli . Trà le minestre li legumi ben conditi , come che poco nutriscono . Dei pesci l'Ombrina, lo Storione, il Dentale, il Tonno , la Laccia , l'Orata, il Capone , la Spigola , la Linguattola , le

Sar-

Sarde, la Trotta, l'Agucchia, la Triglia, e simili: Circa il digiuno, l'astenersi qualche volta anche affatto da prendere cosa alcuna, poiche abbondano di sangue: Vien' consigliato da Paolo Zacchia, che tutto il detto di sopra più diffusamente conferma, e dal quale non piccola parte di quanto in questo proposito adduco, l'hò quì cauata in ristretto.

Tratt. del Vitto Quaresi. Cap. 6.

Li Biliosi, che sono per lo più, li magri, macilenti, ò pallidi, pronti nell'operare, & iracondi: Come che caldi, e secchi, e perciò molto consumano, possono vn poco più nutrirsi, & essere circa il digiuno vn poco più indulgenti, dentro però li di lui confini; Et vsare Cibi di più nutrimento, come à dire, dei legumi anche più sodi, Paste, Farro, Riso, con latte di semi di Meloni, ò di Amandole, lasciando quel di Pignoli, e Pistacchi. Circa li Pesci, eleggere li più resistenti, come son' quelli di Scaglia dura, e di Scorza, e d'osso coperti, cioè à dire, Triglia, Locuste, Calamari, Gammari, Granci, Lumache, Ostrache, Anguille grosse salate, ma dissalate prima, oltre gl'altri posti quì appresso, nel titolo di Pesci generalmente sani, ma che hanno carne più soda. Gl'herbaggi per questi, sono Lattuca, Endiuia, Broccoli ben bolliti. Li frutti da vsarsi da questi tali, sono le Mela, Pera, fichi secchi in serta, Zibibbo non molto dolce, Carote, radiche di Bieta, Carcioffi teneri, & anche dei Cardi, ma moderatamente, e che siano per prima gran' tempo ammollati nell'acqua. Debbono però precisamente astenersi, per quanto possono, dai Salumi, & in particolare dagl'aridi, secchi, ò sfumati, come Aringhe, Merluzzo salato, e Sarache, come troppo pregne di sale; E sopra tutto, dalle cose dolci, e Tartuffi, vsando anche parcamente le conditure con spetie, Agli, e Cipolle.

L'istesso Zacch. l. souracit.

Li Pituitosi, cioè quelli, che sono obesi di Corpo, pigri, e lenti nell'operare, di Carne molle, e biancastra, essendo questi di temperatura freddi, & humidi,

di, possono vtilmente cibarsi di cose condite con Miele, e Zuccaro, de i Salumi con più libertà, fuggendo, più degl'altri, gl'herbaggi, massime l'insalate crude, eccettuandone però li Broccoli, Cauoli, Spinaci, Borragine, Lupoli, Sparagi, Cicoria, Finocchietti, e radiche d'Herbette. De i Pesci, gli saranno buoni quelli che hanno Carne più secca & arida, come la Triglia, Orata, Scombro, Capone, Ombrina, Storione, Linguattola, Corno, Sarde, Frittura grossa, & altri simili Pesci di Mare, & anzi arrosti, ò fritti, ò in addobbo, e Marinati, che lessi. Douranno però fuggire l'Anguille, Barbi, Tinche, Lamprede, Cefali, e Squatro. De i frutti possono vsare, Finocchi, Cardi, Selleri, Pistacchi, Pignoli, Oliue, Sparagi, Cappari.

Il medesimo nell'istesso luogo.

Li malinconici finalmente, che sono, bruni, scarmi, hirsuti, di pelo nero, e torbidi, e tetri nel loro costume; hanno bisogno d'humettare, e modestamente scaldare, essendo di loro natura freddi, e secchi; Sichè douranno totalmente astenersi da i Salumi, Tartuffi, Selleri, Cardi, & altre cose, che troppo scaldando diseccano, come anche dagl'addobbi, ò Marinati, e cose sotto aceto, che è loro inreconciliabile inimico. Gli sono bensì buoni, frà gl'herbaggi, li Broccoli, Boragine, Buglossa, Lattuca, Lupoli, Endiuia, Cicoria, e Crespigni: Ma meglio li saranno cotte che crude. Per minestre, frà li legumi mi ristringerei, per questi, à i Ceci Rossi, e ben conditi con spetie, che moderatamente vsate gli saranno buone in tutte le viuande, à cagione de i flati, de i quali costesti abondano. Migliori però, per questi, saranno le Minestre di Pane, di Farricello, di Semolella, di Riso passato con latte di Mandole, di Pignoli, ò di Pistacchi. Circa li Pesci, sono buoni tutti quelli posti sotto il titolo di sani in generale, mà è meglio, che li mangino più tosto lessi, che arrostiti, ò fritti. De i frutti possono vsare Pera, Mela, Vua appesa, Passarina, Zib-

L'istesso nel luogo citato.

bibbo, Fichi Secchi, Mandole, Pistacchi, Pignoli. Questo temperamento, mal'soffre l'Inedia, onde circa il digiuno, può, chi l'hà, seguire l'opinione più fauoreuole, ma ne consulti col Padre Spirituale.

Questo è quanto può tumultuariamente, per dir così, ricordarsi, circa le complessioni speciali per tutti quelli, che con esse sono costituiti; Si auuerta però, che l'Instruzzione quì data, è solo per maggior loro bene; Ma non per questo s'intende di precludergli affatto l'vso delle altre Minestre, Pesci, & herbaggi, che sotto il titolo di generalmente buoni, appresso si notano; Potendo anche ogni complessione diuersa, d'ogn'vno d'essi alle volte cibarsi senza danno; Ma che li prescrittili, per le loro temperature, gli riesciranno più vtili, ond'è bene che di quelli più continuatamente si cibino.

Io sò bene, ch'anche ogn'vno di questi alimenti può cagionare qualche piccolo incomodo, rispetto à qualche altro effetto, che possono indurre, diuerso da quello che cagionano, per la causa per la quale si lodano: Ma ciò è comune anche à i Cibi di grasso, anzi alli Medicamenti istessi, per sentimento veridico di Galeno: *Difficile est aliusmodi aliquod auxilium inuenisse, quod citra vllam noxam magnificè prosit.* Ma basta bene che sia maggiore l'vtile che se ne pretende, e per lo quale si danno, del male che indirettamente, e perciò non tanto da temersi, possono cagionare. Altrimente essendo, non bisognerebbe, nè potrebbe mangiarsi cosa alcuna in questo Mondo, ò sia di magro, ò pur'anche di grasso, per ottima che si creda, che conforme auuertiscono Dioscoride, Galeno, Hipocrate, Isaac, Bruierino, Castor Durante, Pisanello, Alessandro Petronio, e tutti quelli che scriuono de i Cibi, non habbia li suoi nocumenti, e pregiuditij.

Lib. 11. Meth. Medead. cap. 11

Potrà dunque generalmente osseruarsi la Quadragesima, da chiunque non sia attualmente Infermo.

Per

Per comune beneficio de i quali si indicheranno prima in comune, gl'herbaggi, li Salumi, le Mineſtre, li Peſci, e Frutti, che non hauendo eceeſſo notabile di qualità alcuna, nè virtù particolare, à noi nota, ma, bensì, buon'ſugo, poſſono indifferentemente praticarſi da ogn'vno, e conſeruare con eſſi la loro ſalute; Notando poi quelli, che per hauere qualche ſpeciale virtù & efficacia, ſaranno non ſolo non dannoſi, ma vtili in alcune Indiſpoſitioni, ſotto il nome delle quali ſi porranno; Si che, chiunque ſarà da quelle incomodato, potrà, ſenza danno, di eſſi più continuatamente cibarſi.

INDICE

Dei Cibi generalmente buoni,

E che poſſono da tutti vſarſi benche habbiano qualche indiſpoſitione, ſenza notabile nocumento; ancorche gl'vni più degl'altri ſiano migliori, ò peggiori; quali più diſtintamente ſi noteranno nelli Capi particolari dei mali.

Herbaggi.

Cicoria.
Creſpigno.
Boragine.
Endiuia.
Lupoli.
Pimpinella.
Sparagi.
Broccoli.
Cannei.
Bugloſſo.
Radiche di Cicoria.
Cedronella.
Rape cotte.
Loro cime.
Cipolle cotte.

Salumi.

Bottarga.
Moſciomà.
Tarantello.
Alici.
Salmone diſſalato.
Cauiale.
Sarde ſalate.
Anguilla groſſa ſalata.

Mineſtre.

Pancotto con latti di Amãdole, Pignoli, e ſemi di Meloni, con Paſſarina Zibibbo Herbette.
Pangrattato con l'iſteſſe conditure.
Finocchietti.
Lupoli.
Endiuia con latti &c.
Bieta con Brugne, ò Paſſarina.
Riſo con ſud. latti, e zucchero.
Riſo paſſato.
Farro ſano, e paſſato con d. latti.
Amido con zucc. con d. latti.
Orzo ſano cõ d.latti.
Cucuzza in pezzi, ò paſſata.
Farinella.
Semolella.
Tagliolini di Monache cõ olio, ò con d. latti.
Mille fanti.
Ceci roſſi.
Maccaroncini Siciliani.
Bianco mangiare.

Peſci.

Agucchia.
Calamaretti teneri.
Capone.
Carpione.

Ce-

Cefalo di Mar.	Arzilla grossa.	Pretecefalo.	Pignoli.
Dentale.	Ombrina.	Rombo.	Passarina.
Fragolino.	Orata.		Amandole.
Granci.	Sarde fresche.	*Frutti, e*	Zibibbo.
Gammari.	Spigola.	*Pospasti.*	Moscatello.
Laccia.	Storione.		Pignoccate.
Luccio.	Triglia.	Cappari.	Marzapane.
Linguattola.	Trotta.	Mela.	Cotognata.
Maccarello.	Porcelletta.	Vua appesa.	

OLIO

Come possa correggersi, e rendersi non nociuo, anzi vtile.

Trè sono, li modi d'emēdare, le di lui Qualità nociue, che altretante sono: Primo, la Qualità di riscaldare, e suaporare alla Testa.

Può emendarsi, con meschiare due terzi d'Acqua comune, & vn terzo d'olio d'oliue, e farl'insieme bollire, sin' che consumi, ò tutta, ò almeno la metà dell'Acqua.

Così è lodato da Lodouico Settalio nelle Cautioni Mediche *lib.*6.*n.*126. anche per rimedio, nelli mali acuti cō infiammationi attuali nelle viscere; onde può credersi innocente nei sani.

Secondo la Qualità viscosa, per cōsiglio di Columella *lib.*13. *cap.*49. cōfermato dal Bruyerino de re Cibaria *lib.*10. *cap.* 18., s'emēda col porre dentro l'olio vna proportionata quantità di sale cotto, senza timore, che in modo alcuno si renda per ciò salato.

Terzo, la qualità pungēte, non solo se gli toglie, ma può rēdersi, e grato al gusto, e medicamentoso, & vtile per parere di Simone Sèthi, antico Scrittore Greco, & applaudito dal Zacchia, con mescolare due terzi d'Acqua, & vna d'Olio, e porui dētro dei pezzi d'Amandole, ò di Pistacchi, ò di seme di Meloni, facendosi bollire insieme sin che l'Acqua si consumi, che così rendesi l'olio non solo nō nociuo, ma è del sapore, e di virtù, come fosse

Lib. de Alim. Cap. de Oleo.

Olio

Olio d' Amandole dolci di Pistacchi, ò di seme di Meloni, nè si tema, col cuocerlo, d'indurgli calore straniero, poiche ciò viene assolutamente negato dal Tacchenio, e dall'Etmullero.

ACETO.

Per fuggire l'Acrimonia, e pungēza dell'aceto, à chi ò per natura, ò per qualche indispositione nuocesse; Può seruirsi dell'Aceto rosato: E se pure à tal'vno questo spiacesse per l'odore: Può l'Aceto comune sciegliersi meno acuto, ò questo temperarlo con Acqua; ò in ogni caso in sua vece vsara il sugo di merangolo ben maturo, ò di limoni gialli

Zacch. p. 109.

Descriueremo hora gl'alimenti da vietarsi in ciascheduna delle Indispositioni; e quelli che saranno per le medeme vtili, con porui, chi per esse li loda. Ma s'auuerta: Primo, che se bene accēno vn tal Cibo lodarsi in quel male da vn tal'Autore, non per questo intendo, che nō vi sia altri Scrittori, che per quel male lo lodino, ma mi è bastato indicarne alcuno, che nella fretta hò hauuto più alle mani per far vedere, che non s'asserisce senza Autorità di Scrittori. Secondo, che quantunque si lodi vn tal Cibo per quel male, considerato, come solitario, e semplice in quel soggetto; Non s'intende, che sia da vsarsi, quando quell' Indiuiduo hauesse complicato, con quello, vn'altro male, al quale repugnasse quel Cibo. Terzo, che molte cose si sono poste per Analogia, non potendosi ristringere in vn breue compendio, la serie, e le specie distinte di tutti li mali. Quarto, che le Indispositioni, per le quali si consiglia questa ragione di viuere, non siano talmente graui, che rendano necessaria la Dispensa dal Precetto.

Chi patisce dolore di testa da causa calda.

S'astenghi
Dalle cose condite con miele, spetie, salumi, herbette, selleri, legumi, e frittumi, Agli, Cipolle, Tartuffi.
Pesci . Anguille, Tinche, & altri di cattiuo nutrimento.
Frutti . Noci, Nocchie, Pistacchi, Pignoli.

Possono Cibarsi di tutti quei pesci posti per sani nel Cap. gen. dei Pesci, mà lessi, in guazzetto, marinati con poco aceto, e poche spetie, similmente d'Addobbi, e Gelatione.
Specialmente gli giouerà
La Porcacchia—— *Dioscoride.*
Lattuca)
Lumache) *Matthioli.*
Bieta)
Vino di granati)

Dolor di testa da causa fredda.

S'astenghi
Dall'vso dell'herbe frigide, in particolare Lattuca.
Tra i Pesci —— Fugga li lessi, e guazzetti, & in specie Cefalo, Barbo, Squaro, Merluzzo, Anguilla, Lampreda, Laccia, Tartarughe, Lumache, ò Ranocchie.
Paste, e Fonghi.

Potrà cibarsi
Di cose condite con miele, e spetie, salumi, Lupoli, Boragine, Rosmarino, Saluia, e finochio.
Pesci -- Spigola, Sfoglia, Triglia, Scorfano, Capone, Sgombro, Orata, Ombrina, Storione.

Specialmente gli gioueranno
Maiorana } *Etmullero.*
Anizi }
Cannella } *Matthioli.*
Latte d'amendole amare }

Vertigine.

S'astenghi da
Cauoli Herbette, Sellero, Lattuca, Legumi, eccetto li Ceci.
Pesci. Tinca, Anguilla, Polpo, Seppia, e Calamaro, e Grasso de Pesci.
Frutti . Noce, e tutti che hanno il nocciuolo.

Potrà cibarsi, di quelle cose poste nei capitoli dei generalmente vtili.
Specialmente gli giouerà
Cimino —— *Castor Durante.*

Ba-

Basilico —— *Etmullero.*
Assenzo)
Cerefoglio) *Etmullero.*
Cedronella)
Menta) *Gio:Filippo*
Serpollo) *Gesuein.*
Sparagi)
Saluia)
Lumache grosse)
Cannella) *Matthioli.*
Rosmarino)
Ruchetta) *Etmullero.*
Origano)

Debolezza di Testa, e di Nerui, Tremore, e Paralisia.

S'astenghi da
Legumi, (eccetto Ceci biãchi, e rossi, conditi cõ rosmarino, e saluia) cose con Aceto.
Herbe poste nella Vertigine.
Pesci. Triglia) *Hippocrate, e*
Cefalo) *Plinio.*
Anguilla, Occhiata, Tinca, Lampreda.
Frutti. Mela, Noci, e tutti con nocciuolo, Tartuffi.

Potrà cibarsi dei Pesci posti nel Capit. dei buoni in generale, anzi arrosti, che lessi.
Salumi, con moderatione, Gelatine dolci.

Specialmente gli giouerà
La Cetronella)
Saluia)
Rosmarino) *Gio: Filippo*
Serpollo) *Gesuein.*
Pignoli —— *Castor Durante.*
Cappari senz'aceto)
Puleggio) *Dioscoride.*
Cannella)

Epilepsia leggiera, e che di rado assalisca.

S'astenga
Dalle cose notate da astenersi nei due prossimi antecedenti Capitoli.
In specie dal Vino, e molto più dall' Acquauita, Aglio, Cipolle, & Erbette, Selleri, Tartuffi.
Potrà cibarsi di Pesci, mineftre, salumi, & herbaggi, posti nei Cap. dei generalmẽte buoni.
Specialmente gli giouerà
La Saluia)
Buglossa) *Gio:Filippo Giesuein.*
Granci)
Fichi secchi in serta)
Sãgue di Tartarughe)
Piantaggine con lenticchia) *Dioscoride* *Etmullero.*
Ruta)
Trifoglio)
Rosmarino)
Miele, e cose codite con esso —— *Simone Sethi.*

Spasmo

Spasmo antiquato, ò contrattura di membra.

S'astenghi dalle cose dette nella debolezza di Nerui.

Può cibarsi de' Pesci, Herbaggi, e Salumi posti nei Capitoli dei generalmente buoni.

Specialmente gli gioueranno
Ranocchie cotte in Aqqua, & Aceto.) *Castor Durante* *Schrodero.*
Serpollo)
Cappari senz'aceto)
Puleggio) *Dioscoride.*
Origano con fichi)
Cannella) *Matthioli.*
Saluia)

Dissonnatura, ò Vigilie.

S'astenghi
Dai Salumi sfumati, & aridi, Selleri, Herbette, Tartuffi, e Spetie, dai Legumi, Cipolle, Agli, Noci, Nocchie, Pignoli, Pistacchi, Cauoli.

Potrà cibarsi dei Pesci, mineſtre, herbaggi, e frutti posti frà i generalmente buoni.

Specialmente gli gioueranno
Laccia *Aless. Petronio, e Cast. Durante.*
Luccio *Gesuein.*
Lumache) *Pisanelli.*
Lattuca)
Cucuzza *Gesuein.*
Faue *Castor Durante.*
Amandole amare *Dioscoride.*
Dolci *Matthioli.*

Sonnolenza, e grauezza di Capo.

S'astenghi
Herbaggi dalla
Lattuca.
Selleri.
Herbette.

Da Pesci di Fiume di Stagni, e Laghi, e Fonghi.

Noci, & altri col nocciolo, Oliue.

Può cibarsi, dei Salumi moderatamente.
Spetie, e cose condite con esse.
Pesci, herbaggi, e frutti, generalmente buoni, & il pesce più arrosto, che lesso.

Specialmente gli gioueranno
Ruchetta *Ettmullero.*
Cipolla cotta)
Saluia) *Dioscoride.*
Rosmarino)

Vista debbole, e Appannamento d'occhi.

Se procede da Causa calda.

Deue vsare l'istessa regola, e modo di gouernarsi nei Cibi, che si sono assegnati nel dolore di Testa da Causa calda.

Et all'opposto, se vien cagionata da Causa fredda, deue regolarsi, & cibarsi come quelli, che hanno dolor di Testa dall'istessa cagione.

Specialmente però possono giouare nell'vna, e l'altra Causa.

Cime di Rape } *Castor Durante.*
Cannei }
Finocchio *Dioscoride.*

Rossezza, & Accensione d'occhi.

S'astenghi

Dai Salumi, Spetiarie, Pistacchi, Pignoli, Tartuffi, Selleri, Herbette, Cardi.

Potrà Cibarsi di tutti li Pesci, & herbaggi generalmente buoni, come tali assegnate, nei loro Capitoli, come anche delle Minestre, come tali assegnate.

Specialmente gli gioueranno

Pesci tutti di fiume }
Granci }
Lumache } *Gio: Filippo Gesuein.*
Finocchio }
Cedronella }
Porcacchia }

Minestre con latte di semi di Melone

Flussioni, Distillationi, e Catarri.

S'astenghi.

Dagl'herbaggi crudi, & insalate, & cose con aceto, & in specie della Lattuca.

Legumi, eccetto le faue.

Pesci, molli, e tutti gl'esclusi nel Capitolo della sonnosenza

Telline

Frutti, Oliue, Noci, e tutti con Nocciuoli, li Conditi con Aceto, ò miele.

Salumi, e Spetie.

Potrà cibarsi.

Delle minestre, e pesci posti sotto i titolo di sani generalmente

Particolarmente ricoperti d'osso, come

Gammari }
Granci } *Purche il stomaco*
Locuste } *le digerisca.*
Tartarughe }
Lumache }

Gelatina, & Addobbi dolci

Specialmente gli posson'giouare

Finocchio }
Cedronella }
Porcacchia } *Gio:Filippo Giesuein.*
Saluia }
Serpollo }
Zaffarano *Zacchia.*
Vue passe
Zibibbo
e cose condite con Zucchardo.

Aſma, ò difficoltà di reſpiro:

S'aſtenghi

Dalle coſe acide
e da quelle tutte enunciate nei Capitoli, del dolor di teſta da cauſa fredda, e dei Catarri.

Potrà cibarſi, delle mineſtre, Peſci, e frutti, deſcritti per generalmente buoni: E li Peſci vſarli più arroſti, che fritti, leſſi, ò in addobbo, ò marinati.

Specialmente gli gioueranno

Granci di fiume) *Caſtor Durante.*
Gammari, e loro brodo)
Aniſi *Etmullero*
Sparagi
Cimino) *Caſtor Durante*
Cauoli
Porro)
Herbette
Rapa) *Gi: Fillppo Gieſuein*
Ruta con miele *Simon Sethi*
Cappari inzuccarati *Piſanelli*
Cicerchie)
Piſelli franti ſcorticati) *Zacchia*
Fagioli)
Fichi ſecchi *Dioſcoridc*
Amandole amare *Matthioli*
Zaffarano *Etmnllero*

Toſſe, e Raucedine.

S'aſtenghi

Dalle coſe acide, inſalate, & herbaggi crudi
Salumi) *più che puole, eccetto gl'*
Legumi) *infraſcritti vtili.*

Potrà cibarſi

Di tutte le coſe accennate ſotto il titolo di generalmente buone.

Specialmente gli gioueranno

Zaffarano *Etmullero*
Fra i Peſci
lo Storione *Dioſcoride, e Aldourandi*
Pretecefalo *Hipocrate*
Lumache *Geſuein*
Ranocchie *Caſtor Durante*
Fra gl'herbaggi
Spinaci)
Sparagi
Lattuca)
Cipolla cotta
Porro)
Radici alleſſe
Ramoraccia) *Autori diuerſi in ciò concordi*
Hetbette)
Mineſtre
Faue)
Ceci
Ftutti)
Mela
Guaiuelle)
Noci)
Nocchie) *Dioſcoride, e*
Fichi ſecchi) *Piſanelli*
Vua paſſa)
Zibbibo
Aniſi *Etmullero*

Sputo

Sputo di sangue non copioso ne frequente.

Poiche in altra forma non è tenuto al precetto.

S'astenghi

Dalli salumi
Spetie
Aceto, e cose acide
Miele
Lattuca, Spinaci, Finocchi, Ceci, Addobbi, e Marinati.

Potrà cibarsi

Di Pesci d'ogni specie, particolarmente allessi, & arrosti con Coriandoli.
D'herbaggi, eccetto insalata
Brocoli di rado
Legumi, d'ogni sorte eccetto li detti sopra.

Specialmente gli gioueranno

Pesci. Gammari
Granci
Conchiglie
Tartarughe
Lumache
Calamaro
Seppia
Polpo
Mineſtre d'Amido
di Riso
d'Orzo
Herbaggi. Piantagine
Porcacchia
Frutti. Melappie candite
Cotognato

Matthioli, e Zacchia

Stomaco debole, nausea, e vomito

S'astenghi

Dai salumi aridi, e sfumati e dai troppo grassi
Herbaggi. Cardi
Carote
Radici
Radiche di Bieta
Ramoraccie
Pesci. Anguilla
Cesalo di Stagno
Tutti li coperti d'osso, eccetto l'Ostreche
il loro grasso
Lumache
Tartarughe
Polpi
Seppie
Calamari
Mineſtre. di legumi, fuor dei Ceci franti.

Potrà cibarsi

Dei salumi, d'Alici
Tarantello non grasso
& altri tutti, ne grassi, ne aridi
Herbaggi, Broccoli
Sparagi
Lupoli
Mineſtre, bianche con cannella, & zuccaro.
Pesci tutti descritti per generalmente buoni, ma non se ne aggraui.

Specialmente gli giouera

Il Cefalo bollito in vino, e aceto *Aldourandi*

Rom-

Rombo arrosto, ò fritto — *Galeno, e Platina presso Aldourandi.*

Frutti. Pistacchi)
Amandole)
Origano) *Etmullero.*
Coriandoli)
Finocchio) *Zacchia*
Cotogni, ò) *Gabel Ceoueras*
Cotognato)
Anisi)
Cannella)
Zaffarano *Bacconius de Verulamio*
Poluere di pane brusciato) *In dose vguale, due cuchiari per volta*
Zuccaro, e Canella) *con vn bichiero di Vino generoso.*
Ribes, e suo sapore *Scrodero.*
Granati *Etmullero*
Pimpinella
Noce moscata

Intemperie di stomaco calda, e secca.

S'astenga, dei Vini grandi
Salumi
Spetie —— Miele, e cose con esso condite
Herbaggi. Cauoli
Ruta
Herbette
Puleggio.
Finocchi.
Agli
Cipolle
Radici
Tartuffi
Pesci. Salati, e sfumati.

Frutti. Fichi secchi
Pistacchi
Pignoli.
Potrà cibarsi
d'Herbaggi tutti che rinfrescano
Brocoli modestamente
Cappari, & altre cose sotto aceto
Insalate, non amare.
Pesci tutti messi frà li sani
Minestre tutte poste frà le sane, massime le Bianche con latte di seme di melone, ò d'amandole, ma poca Cannella.
Frutti. Pera
Mela
Cardi
Vua passa, e appesa
Granati
Specialmente gli giouerranno
Pesci. Polpi *Alessandro Petronio*
Herb. Bieta)
Boragine)
Bugloffo) *Gio: Filippo Gesnein*
Porcacchia)
Spinaci)
Rape

Intemperie di stomaco fredda, & humida.

S'astenghi
Dagl'herbaggi freddi, specialmente crudi.
Pesci di fiume, e molli di Carne
Anguille
Ranocchie
Tartarughe
Granci
Gammari

Polpi
Calamari
Seppie
Locuste, & altri troppo di Carne dura
Mineſtre, d'herbe refrigeranti
Legumi
Frutti. Mela
Vua

Potrà cibarſi
Salumi tutti; eccetto li graſſi
Mineſtre generalmente buone
Peſci di mare poſti ſotto titolo di ſani.

Specialmente gli gioueranno
Cauiale *Simon Sethi*
Mineſtre di miglio mondo *Iſaac*
Herbaggi. Menta)
Cedrouella) *Gio: Filippo*
Finocchio) *Geſuein*
Cicoria)
Porro) *Caſtor Durante*
Peſci. Pretecefalo *Hipocrate*
Anguilla ſalata) *Caſtor Durante*
Sarde ſalate)
Frutti. Pignoli freſchi *Aleſi. Petronio*
Piſtacchi) *Caſtor Duranee*
Coriandoli)
Frutti conditi con miele *Zacchia*.

Hypocondria, e Molancolia Hypocondriaca.

S' aſtenghi.

Dall'Aceto, e coſe acide, affatto
Herbaggi Caldi.
Paſte Spetie,
Legumi eccetto i Ceci.
E' da tutte le coſe vietate nella debbolezza di Stomaco.

Potrà cibarſi.

Di Salumi, Mineſtre, e Peſci.) poſte ſotto il titolo di buoni in generale, come anche de i frutti ſani, eccettuate le coſe dolci, & agre.

Specialmente gli gioueranno
Herbaggi-Cime di Rape) *Caſtor*
Cauoli) *Durante.*
Borragine)
Endiuia)
Cicoria) *Gieſuein.*
Bugloſſa)
Serpollo)
Radici *Simon Sethi*
Baſilico *Matthioli*
Peſci- Tartarughe *Gieſuein*
Frutti-Mela *Caſt. Durante.*
Cappari *Gieſuein*
Cedro *Matthioli*

Stitichezza di Ventre.

S' aſtenghi

Dalla Cannella
Carofoli, e
Noce Moſcata.
Herbaggi- Aſcenſo
Saluia
Menta.

Mine-

Mineſtre di Riſo
Paſte
Peſci Frauolino
Granci
Frutti Cotogni, e Cotognate, Pera Secche - Finocchio, Moſtaccioli e coſe con ſpetie, e coſe acide, e ſotto aceto.

Potrà cibarſi.

Di Salumi molli, e non aridi
Herbaggi tutti, eccetto li prohibiti ſudetti
Mineſtre, e) tutti enunciati frà li
Peſci) ſani eccetto le limi-
Frutti) tate di ſopra.

Specialmente gli gioueranno

Herbaggi Broccoli)
Cauoli)
Lattuca) *Dioſcoride.*
Sparagi)
Bieta)
Spinaci)
Mineſtre Ceci)*Dioſcoride*
Brodo d'ogni) *Aleſſ. Petro-*
peſce) *nio.*
di Telline)*Aleſſ. Petr.*
Peſci Seppia)
Polpo) *Aleſſ. Petronio.*
Storione)
Gobio) *Dioſcoride.*
Cefalo *Caſtro Durante*
Frutti Perſicata)
Fichi) *Dioſcoride.*
Zibibbo)
Oliue ſalate) *Aleſſ. Petronio.*
Frutti conditi con miele *Zacchia*

Scioltezza di Ventre.

Deue regolarſi all'oppoſto dell'anteeedente Capitolo, fuggendo le le coſe iui lodate, e vſando le prohibite.

Specialmente però gli gioueranno

Ribes, e ſuo ſapore. *Etmullero.*
Riſo *Amato Luſitano.*
Fragolino. *Plinio, Aldourandi.*
Granci leſſi. *Aleſſ. Petronio.*

Calore di Fegato, Prurito, e Rogna.

S'aſtenghi, de i Vini generoſi
Dalle ſpetie, e coſe ſpetiate
Da i Salumi.
Herbaggi - Da i Selleri.
Cardi.
Carcioffi, Aglio, Porro, Cipolle
Tartuffi.
Ruta, & altre herbe amare
Finocchio.
Mineſtre - Cauoli
Finocchietti
Paſte
Peſci Salati, & in barile, & oſtreche
Frutti - Piſtacchi
Pignoli
E coſe condite con miele

Potrà cibarſi con giouamento poſitiuo.

d'Herbaggi - Accetoſa) *Etmuller.*
Lupoli)

Crefpigno)
Endiuia) *Fr. Siluio*
Spinaci)
Mineftre - Orzo paffato)
e delle fudette herbe)
con latte di femi di)
Meloni.)
Cucuzza)
Pefci - Gambari.) *Caftor Durante*
Granci)
Luccio.)
Lumache)
Ombrina)
Spigola)
Storione)
Tartaruga)
Trotta)
Frutti - Brugne)
Ribes è fuo fapore. *Etmullero*
Noce Mofcata *Etmullero*

Hemorroidi.

Dourà regolarfi nella forma, e con li Cibi propofti nel Capitolo dell' Hypocondriaci.

E fpecialmente gli giouerannno.

Cappari *Caftor Durante*
Granci di Fiume. *Giefuein.*

Oftruzzioni Opilationi di Fegato, e Milza, & altre vifcere.

S'aftenghi.

Dalle cofe acide, e fotto acèto.
Pafte
Legumi, eccetto li Ceci Neri, e Roffi.

Pefci - Di Fiume, di Laghi, e Stagni.
Oftriche.
Tartaruche.
Lumache
Fonghi.
Frutti - Pera.
Cotogni, e Cotognate.
Crognali.
Carcioffi.
Cofe condite con Miele, e Zuccaro.

Potrà cibarfi.

Di Salumi parcamente.
Mineftre - Finocchietti.
Lùpoli.
Endiuia.
Bieta.
Cucuzza.
Ceci Roffi, e Neri.
Pefci, di tutti li pofti per generalmente buoni eccetto il Fragolino, e Luccio.
Frutti - Finocchi.
Selleri.
Cappari.

Specialmente gli gioueranno.

Herbaggi - Cauoli) *Caftor Durante*
Sparagi.)
Borragine.)
Bugloffo.)
Cicoria.)
Acetofa.) *Gio: Filippo*
Cetronella.) *Giefuein*
Herbetta, e fua radica)
Paftinache. *Caftor Durante.*
Cannei)
Rofmarino) *Matthioli, e Galeno.*

Orti-

Ortica morta.) *Solenandro, e*
) *Schenchio.*
Menta. *Simone Sethi.*
Ramoraccie.)
Pistacchi.) *Castor Durante.*
Amandole.)

Scirro, di Fegato, e Milza.

S'astenghi da tutto quello che si è detto che si astenga, chi ha ostruzzioni, & vsi li medemi Cibi.

Specialmente però gli gioueranno.

Herbaggi - Boragine }
Cicoria. } *Giesuein.*
Lupoli. *Matthioli.*
Bettonica. }
Puleggio, } *Dioscoride.*
Mineſtre - Ceci. *Giesuein.*
Frutti - Cappari. *Pisanelli.*
Fichi. }
Vua passa. } *Giesuein.*
Noce Moscata. *Matthioli.*
Acqua acciarita. *Dioscoride.*

Calcoli di Reni, e di Vessica, e Renella.

S'astenghi

Dalli Salumi, & in specie da i più secchi, aridi, e sfumati.
Paste.
Lumache.
Tartaruche.
Fonghi.
Anguille.
Frutti - Pera.
Cotogni, e Cotognate.
Corgnali.
Tartuffi.
Visciole Secche.

Potrà cibarsi.

Degli Herbaggi, Minestre, e Pesci.

Posti nei Capitoli de i generalmente buoni, eccettuato il Riso, Orzo, Tagliolini, Mille Fanti, Maccaroncini Siciliani, e Bianco Mangiare.

Specialmente gli gioueranno.

Aglio. *Etmullero.*
d'Herbaggi, l'Appio. *Simone Sethi.*
Pimpinella. *Matthioli.*
Cimino. *Dioscoride.*
Herbetta.)
Endiuia.)
Finocchio.) *Giesuein.*
Cicoria.)
Rape. *Pisanelli, e Matthia Vntzero.*
Sparagi.)
Cauoli.) *Matthioli.*
Cannei. *Galeno.*
Pastinache. *Vntzèro.*
Porro.)
Radice.) *Castor Durante.*
Ramoraccie.)
Minestre. *Castor Durante.*
Farro. *Zacchia.*
Pesci, Granci. }
Gammari. } *Matthioli.*
Fonghi di Pietra. *Castor Durante.*

 Frut-

Frutti, Fichi. — *Simon Sethi, e Pisanelli.*

Anisi.)	*Dioscoride.*
Vua passa.)	
Cappari.)	
Nocchie.)	*Castor Durante.*
Amandole dol-) ci,e Amare.)	
Noci di Persico.)	
Limoni.)	*Matthioli.*
Olio con Vino.)	

Difficoltà d'Orina, e Viscosità.

S'astenghi

Dall'abuso dei Salumi,e Spetie.

Minestre -- Legumi, eccettuato li Ceci.

Riso, e Miglio

Paste

Pesci -- Oua,e Grasso di tutti i Pesci e dall'altre cose prohibite nel Cap. dei Calcoli.

Potrà cibarsi colle cose permesse nel sudetto Capitolo.

Specialmente gli gioueranno

Salumi	
Alici	*Schrodero*
Herbaggi	
Broccoli	*Zacchia*
Buglosso	*Sim.Sethi*
Lupoli)	
Pimpinella)	*Mathioli*
Puleggio)	
Issopo)	
Finocchio	
Herbette	
Appio	
Aneto	
Pastinache	
Ruta)	*Dioscoride*
Serpollo	
Timo	
Saluia	
Cipolla	
Porro	
Cannei)	*Galeno*
Rape)	
Porcacchia)	*Giesuein*
Sparagi)	
Minestre - Ceci	*Amato Lusitano*
Pesci - Palamide	*Aless. Petronio*
Oua di Seppie	*Mathioli*
Frutti, e Pignoli	*Cast.Durante*
Spetie Amandole amare)	*Dioscoride*
Cappari)	
Oliua	*Etmullero*
Senapa	*Mathioli*
Cannella)	
Zaffarano)	*Dioscoride*
Hydromele)	

Ardore leggiero d'Orina, e non continuo.

S'astenghi

Dai Salumi affatto, e Spetie, & cose spetiate,e da tutte le cose prohibite nel Capitolo dell' Intemperie calda di fegato.

Potrà

Potrà cibarsi

Per antipasto di Lupoli, Mazzocchi di Malua.

Prugne) *cotte in vi-*
Zibibbo) *nò, e stufa-*
Vue passe) *te.*

Minestre di
Bieta
Spinaci
Romice
Endiuia) *con latte di Semi di Meloni, ò di Amandole.*
Cicoria
Cucuzza

Pesci
Tutti li compresi, sotto il titolo di generalmente buoni.

Specialmente gli gioueranno

Cimino *Castor Durante*
Acetosa
Bieta
Cicoria
Endiuia) *Gio: Filippo Giesuein*
Lattuca
Porcacchia

Vlceri della Vessica.

S'astenghi

Da tutte le cose prohibite nel Capitolo dell'Ardore d'Orina, e dell'Intemperie calda di Fegato.

Può cibarsi

Di Minestre) *posti sotto titolo*
Pesci, e) *di generalmente*
Frutti) *buoni.*

Positiuamente gli gioueranno

Orzate, e
Minestre con latte di
Semi di Meloni
Cocomero
Cucuzza
Amandole) *Dioscoride*
Regolitia
Vua passa

Pignoli, con Miele, ò Zuccaro.) *Mathioli*
Amido con vua passa

Fluore de' benefitij muliebri non violento, ma habituato, ò Stillicidio.

S'astenghi

Da tutte le cose prohibite, nell'ardore d'orina, e nelle Vlceri della Vessica.

Può cibarsi di tutte
le Minestre
Pesci e frutti, posti sotto il titolo di generalmente buoni,

Eccettuate le Minestre
di Ceci
Finocchietti
Lupoli, Bieta
Ceci rossi

E trà li Frutti

Cappari
Pignoli
Pignoccate.

Trà gl'herbaggi

Sparagi
Cannei
Rape
Cipolle.

Specialmente gli gioueranno

Acetosa	*Gio:Filippo Gesuein*
Porcacchia	*Mathioli*
Anisi	*Dioscoride*
Cimino beuto con Olio	*Simone Sethi*
Granati, e loro Vino	*Dioscoride*
Miua di Cotogni Cotognato Vino di Granati	*Mathioli*

Gonorrea non virulenta, e Fluore muliebre leggiero.

S'astenghi

Dai Salumi
Mineſtre di legumi
Finocchi
Pesci di Fiume, Laghi, e Stagni
Lumache
Anguille
Tinche, Addobbi, e Marinati.

Herbaggi, e Frutti
Insalate
Cipolle
Finocchi
Agli
Selleri
Cardi
Carcioffi
Tartuffi
Cappari
Pignoli
Pistacchi

Potrà cibarsi

D' herbaggi
Mineſtre
Pesci, e
Frutti
) *posti sotto il titolo di generalmente buoni, eccetto li prohibiti quì sopra*

Positiuamente gli gioueranno

Gl' Anisi	*Etmullero*
Mineſtre D'Amido Piantagine Rosmarino Vino di Granati	*Giesuein*
ò Granati D'Orzo Riso Farro	*Etmullero*
Ortica morta	*Etmullero*

Suppressione de' Benefitij muliebri.

S'astenghi

Dalle Paste
Cose acide
Cotogni, e Cotognate
Corgnali
Mineſtre
Legumi, eccetto li Ceci
Orzo
Riso

Amido
Farro
Maccaroncini Siciliani
Bianco Mangiare
Pesci -- Di Lago, e Stagni
Lumache
Fonghi
Seppie
Calamari
Polpi
Locuste

Potrà cibarsi
Di tutti gl'herbaggi
Mineſtre
Peſci, poſti nel Catalogo dei generalmente ſani, eccetto le ſopraccennate.

Specialmente gli gioueranno

Menta, Maiorana	*Etmullero*
Lupoli	*Mathioli*
Herbette, Finocchio	
Paſtinache, Ruta, Serpollo	
Saluia, Origano, Puleggio	*Dioſcoride*
Lattuca ſilueſtre, Porro	
Cauoli	
Rafano, Cipolle	
Cannei	*Galeno*
Ceci roſſi	*Mathioli*
Spetie, Cannella	*Dioſcoride*

Zaffarano	*Borelli*
Senepa	*Mathioli*
Amandole amare	*Dioſcoride*
Alici	*Schrodero*

Perſocatione d'Vtero.

S'aſtenghi da tutte le coſe acide, & Aceto, e da tutte le prohibite nell' Hipocondria.

Potrà cibarſi dei medemi Cibi degl' Hipocondriaci.

Specialmente gli gioueranno

Aglio	*Etmullero*
Cauoli	*Gieſuein*
Maccarelli in Barile	*Aldrouandi.*
Origano, Menta	*Etmullero*

Sciatica, e Doglie Articolari.

S'aſtenghi

Dai Salumi
Tartuffi
Oſtreche
E dalla ſatietà, e ripienezza.
Peſci di Fiume, di Lago, e Stagni
Lumache
Anguille
E Graſſi di Peſci
Mineſtre
Legumi
E Paſte groſſe

Dal

Dal Vino quanto può, e Viuande composte.

Potrà cibarsi

Di tutti li Cibi descritti per generalmente buoni, li quali non hanno l'eccettioni dette di sopra.

Specialmente gli gioueranno

Ruta } *Dioscoride*
Sparagi }
Cauiale *Galeno*
Pignoli *Simone Sethi*
Aceto, e Miele *Dioscoride*

Smagrimento, ò Emaciatione.

S'astenghi

Dai Salumi, e Pesci salati
Herbaggi caldi, e odorosi,
Agli, Cipolle, Radici.
Marinati, & Addobbi agri
Legumi
Spetie

Pesci
Aridi, e sfumati, e in sfoglia
Selleri
Cardi
Tartuffi
Cotogni
Frutti secchi
Finocchio

Potrà cibarsi di tutti gl' herbaggi, Mineſtre, e Pesci generalmente buoni, eccetto li Finocchietti.

Specialmente gli gioueranno

Herbaggi
Malua }
Porcacchia } *Gesucin*
Lattuca }

Mineſtre
Orzo } *Tutti li Prattici.*
Farinella }

Pesci
Tartaruga, e suo brodo con latti di magro.
Granci *Schrodero*
Gammari
Lumache
Ranocchie, e suo brodo con latti magri.
Tartaruga

Frutti
Pignoli } *Hodego Med.*
Pistacchi
Vua passa
Semi di Melone
di Cocomero
Cetrollo
Cucuzza
Marzapane.